

Codice DB1425

D.D. 15 ottobre 2013, n. 2424

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 47/bis e s.m.i. - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Anno Scolastico 2013-2014 - Approvazione del bando per l'attuazione degli interventi nei Plessi scolastici montani.

Vista la Legge n. 97/94 “ Nuove disposizioni per le zone montane “ la quale, all’ articolo 20, stabilisce che lo Stato, le Regioni e gli altri Enti locali, nell’ ambito delle rispettive competenze, collaborino nel realizzare un equilibrato sviluppo territoriale dell’offerta della scuola dell’infanzia e dell’ obbligo nei territori montani;

visto il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 di definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’articolo 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

vista la Legge regionale n. 16/99 che, all’articolo 47/bis, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale 12 agosto 2013, n. 17, stabilisce che gli enti locali in territorio montano e le istituzioni scolastiche, nell’ambito delle rispettive competenze, collaborino con l’Amministrazione Statale, la Regione e le Province nel realizzare un equilibrato sviluppo del servizio scolastico;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” che, all’articolo 19, promuove e sostiene interventi atti a valorizzare e mantenere le scuole in aree territorialmente disagiate;

considerato che con D.G.R. n. 19 – 4576 in data 17 settembre 2012 è stato approvato il Protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte - Assessorato alla Montagna, Assessorato all’Istruzione e Formazione Professionale e la Direzione generale del Piemonte del MIUR sulle scuole di montagna e che detta intesa è finalizzata all’individuazione di soluzioni adeguate alla realizzazione di una programmazione efficace, volta al mantenimento ed allo sviluppo di tali presidi;

richiamata la D.G.R. n° 23 – 6425 del 30 settembre 2013, con la quale sono stati indicati i criteri e le modalità di intervento della Regione Piemonte per l’anno scolastico 2013/2014, volti al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario assegnato ai Comuni montani, singoli od associati, sedi dei Plessi scolastici, per la copertura dei costi sostenuti per l’impiego di personale nella Scuola dell’infanzia e della Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado, nell’ambito di iniziative finalizzate al mantenimento dell’offerta scolastica ed alla razionalizzazione di particolari realtà di pluriclasse;

preso atto che, per l’anno scolastico 2013/2014, con la presente Determinazione si provvede, pertanto, all’approvazione di un bando per l’attuazione degli interventi nei Plessi scolastici montani come da allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante, rivolto ai Comuni montani, singoli od associati, sedi dei plessi scolastici, programmi formulati in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali territorialmente competenti;

ritenuto opportuno, in considerazione del fatto che l’attività scolastica per l’anno scolastico di cui trattasi risulta ormai avviata, che i termini di apertura del bando siano stabiliti in giorni 20 consecutivi dalla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

considerato che, per il finanziamento delle iniziative di cui al presente atto, quantificabili in € 900.000,00=, si provvede con le risorse già impegnate sul Bilancio regionale, per € 500.000,00= a valere sulle risorse delle UPB DB 14251 (Imp. 3757/11 e 1032/12 sul Cap. 156041) e DB 14252 (Imp. 3864/10 sul Cap. 242217) e per € 400.000,00= a valere sulle risorse dell'UPB DB 15071 (Imp. 3525/12 sul Cap. 170984);

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri espressi dalla D.G.R. n. 23 – 6425 del 30 settembre 2013 per l'anno scolastico 2013 - 2014, nell'ambito delle risorse all'uopo impegnate,

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il “Bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici in territorio montano - Anno scolastico 2013-2014”, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante, che include le procedure e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze di contributo (Bando Allegato A, Scheda Allegato A1).
- di stabilire che i termini di apertura del bando siano fissati in giorni 20 consecutivi dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Con successivi provvedimenti si approveranno gli elenchi degli enti locali aventi diritto al contributo regionale, assegnando le relative quote suddivise in relazione alle tipologie e priorità d'intervento, nell'ambito delle somme così impegnate: per € 500.000,00= sul Cap. 156041 e sul Cap. 242217 (Imp. 3757/11 - 1032/12 e Imp. 3864/10) e per € 400.000,00= sul Cap. 170984 (Imp. 3525/12).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' articolo 5 della Legge regionale 12/10/2010, n. 22.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato



**Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste
Direzione Regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro**

D.G.R. n. 23 – 6425 del 30 settembre 2013 “ Legge regionale 2 luglio 1999 – n. 16 e s.m.i.. Iniziative della Giunta regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Anno scolastico 2013/14.

- Bando per la presentazione delle proposte di intervento -

1) FINALITA' E OBIETTIVI DEL BANDO

La Regione Piemonte, con il presente bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici in territorio montano, intende sostenere attraverso un contributo finanziario, a carattere integrativo, iniziative e progetti presentati congiuntamente dai Comuni montani sede di plesso scolastico e dalle Istituzioni scolastiche statali del territorio, al fine di mantenere e migliorarne la qualità del servizio in conformità con gli indirizzi dettati dalla D.G.R. n. 23 – 6425 del 30 settembre 2013.

2) OGGETTO DEL BANDO

Sono ammesse al finanziamento le iniziative progettuali programmate per l'anno scolastico 2013-2014 che, riguardano uno dei seguenti ambiti:

- A. Istituti scolastici in condizioni di criticità (a rischio di chiusura con conseguente trasferimento in altro plesso degli allievi). In tale ambito deve essere prevista l'elaborazione di un progetto logistico e didattico condiviso tra l'Ente locale e l'Istituzione scolastica competente;
- B. Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse. Tale intervento riguarda esclusivamente il miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe;
- C. Specifici progetti per la valorizzazione dei plessi di Scuola primaria in territorio montano nell'ambito della realtà economica, culturale, storica ed ambientale del proprio territorio;
- D. Specifici progetti legati alla necessità di salvaguardia delle Scuole dell'infanzia dei piccoli Comuni.

3) LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'azione sarà attuata su tutto il territorio regionale classificato montano ai sensi della normativa vigente.

4) DESTINATARI DEL BANDO

I destinatari del presente bando sono i Comuni montani, singoli od associati, sede di plesso scolastico.

Non sarà possibile richiedere ulteriori diversi finanziamenti regionali per il medesimo intervento a valere sui plessi interessati dal presente bando.

Uno stesso progetto può essere realizzato tramite accordo tra due o più istituzioni beneficiarie. In tale fattispecie la domanda di contributo dovrà essere presentata dal Comune montano capofila che, come richiesto nella scheda di adesione, dovrà indicare gli altri EE.LL. montani sede di plesso rientranti nell'associazione, che a loro volta non potranno presentare ulteriori istanze di contributo per il medesimo intervento previsto dal presente bando.

I programmi presentati dai Comuni montani, inclusi nel programma regionale, possono essere attuati attraverso i Comuni e/o gli Istituti scolastici territorialmente competenti, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte dei Comuni stessi.

5) DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria attualmente disponibile riferita all'anno scolastico 2013 – 2014 è pari a 900.000,00 euro così come indicato nella sopra citata D.G.R. n. 23 – 6425 del 30/09/2013.

I progetti presentati saranno esaminati dal Gruppo di Lavoro interistituzionale previsto dal Protocollo d'intesa per le Scuole di Montagna di cui alla D.G.R. n. 19 – 4576 in data 17/09/2012.

Detto gruppo di lavoro è esclusivamente uno strumento consultivo e propositivo a supporto dell'amministrazione regionale e non può, in tale ambito, assumere provvedimenti vincolanti per l'amministrazione stessa.

6) PRIORITA'

In sede di valutazione delle richieste presentate dai Comuni montani sede di Plesso scolastico saranno esaminate con le seguenti priorità:

- 1) interventi volti a garantire il funzionamento, limitatamente ai costi per l'impiego di personale, degli istituti scolastici in accertate situazioni di sofferenza;
- 2) situazioni di pluriclasse in condizione di difficile sostenibilità
- 3) attivazione di specifici progetti volti alla valorizzazione dei singoli plessi di Scuola Primaria in territorio montano;
- 4) interventi volti alla salvaguardia delle scuole dell'infanzia nei piccoli Comuni;

Verrà inoltre, relativamente ai punti sopra indicati e conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 23 – 6525 del 30/09/2013, data priorità ai Comuni montani che svolgono in forma associata l'attuazione degli interventi ed ai Comuni montani sede di plesso scolastico ubicato al di sopra dei 600 metri di altitudine, ad esclusione dei progetti per i casi di acclamate criticità.

7) ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Ogni progetto ammesso a contributo nell'ambito di cui alla lettera "A" potrà raggiungere l'importo massimo di €22.000,00;

Ogni progetto ammesso a contributo nell'ambito di cui alla lettera "B" sarà rapportato alla composizione e complessità dei gruppi classe presenti in ogni pluriclasse del plesso scolastico e comunque nell'importo massimo di contributo di €15.000,00;

Ogni progetto ammesso a contributo nell'ambito di cui alla lettera "C" potrà raggiungere l'importo massimo di €1.000,00;

Ogni progetto ammesso a contributo nell'ambito di cui alla lettera "D" potrà raggiungere l'importo massimo di €10.000,00;

Detti importi saranno suscettibili di possibili riduzioni percentuali in base al numero di richieste ammissibili in relazione alla disponibilità finanziaria complessiva del presente bando.

8) SPESE AMMISSIBILI

Per gli ambiti "A", "B" e "D", con il contributo regionale possono essere coperte le seguenti spese :

- costo del personale scolastico aggiuntivo dedicato al progetto e/o costo del personale scolastico utilizzato oltre l'orario curricolare individuale d'obbligo.

Per l'ambito "C", con il contributo regionale possono essere coperte le seguenti spese :

- costo del personale scolastico aggiuntivo dedicato al progetto e/o costo del personale scolastico utilizzato oltre l'orario curricolare individuale d'obbligo;
- acquisto di materiale didattico, nel limite massimo del 10% del contributo assegnabile.

Sulla base di quanto previsto nel protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 16 – 4576 del 17 settembre 2012, per quanto riguarda le procedure di reclutamento del personale docente, lo stesso dovrà essere reperito dalle graduatorie scolastiche dell'istituzione scolastica territorialmente competente.

9) TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, corredata della scheda di cui all'allegato A1, deve essere spedita, pena inammissibilità della stessa all'Amministrazione regionale entro e non oltre il 20° giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte.

La domanda deve essere indirizzata a:

Regione Piemonte
Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste
Settore Montagna
Corso De Gasperi, 40 – 12100 Cuneo.

INDICARE SULLA BUSTA IL RIFERIMENTO AL BANDO

L.R.16/1999- "Bando Scuole di Montagna A.S. 2013/2014"

La domanda, corredata dell'apposita modulistica, dovrà essere sottoscritta sia dal Sindaco "pro tempore" del Comune montano sede del Plesso o dal Sindaco del Comune montano capofila nel caso di associazionismo, sia dal Dirigente scolastico dell'Istituzione scolastica territorialmente competente e deve essere spedita esclusivamente a mezzo del servizio postale. Farà fede la data del timbro postale.

10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi concessi saranno erogati in due soluzioni:

- nella misura dell'80% a titolo di acconto, a seguito della formale assegnazione del contributo
- con apposita determinazione dirigenziale;
- per la restante quota del 20% a saldo in seguito a rendicontazione come specificato nel presente bando.

11) RENDICONTAZIONE

Il Comune montano beneficiario del contributo al termine dell'attività e comunque entro il 30 gennaio 2015, a rendiconto delle spese sostenute e della realizzazione del progetto, deve presentare alla Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste – Settore Montagna – Corso De Gasperi 40 – 12100 Cuneo:

- una relazione finale sull'attività svolta per ogni tipologia d'intervento corredata di tutti gli elementi di conoscenza e le informazioni utili ad illustrare la realizzazione del progetto;
- il consuntivo finanziario delle spese sostenute e documentate per l'attuazione del progetto;
- la documentazione relativa all'eventuale prodotto realizzato.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Montagna.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Montagna, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate nel Settore Montagna. La domanda di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

Modalità di diffusione del bando e informazioni

Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

nel sito della Regione Piemonte alla pagina tematica “ Montagna”, da cui è scaricabile:

www.regione.piemonte.it/montagna/areemontane/scuole/bandiannuali.htm

 <p>REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLA P.A., PARCHI, AREE PROTETTE, ATTIVITA' ESTRATTIVE, ECONOMIA MONTANA</p>	 <p><i>Ministero della Pubblica Istruzione</i> <i>Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte</i> <i>Direzione Generale</i></p>	 <p>REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, PROMOZIONE E TUTELA DELLA TARTUFICOLTURA</p>
---	---	---

SCHEDA DI RILEVAZIONE A.S. 2013-2014
LEGGE REGIONALE 2 LUGLIO 1999 - n. 16 - articolo 47/bis e s.m.i.
- Iniziative della Giunta in merito al mantenimento e allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani -

Plesso scolastico (denominazione/sede) _____

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA di I° grado

(evidenziare con una crocetta l'ordine scolastico presente nel plesso)

Comune di _____

Direzione Didattica / Istituto Comprensivo _____
(Istituzione scolastica di riferimento)

Finalità degli interventi in programma

A	Istituti scolastici in condizioni di criticità (a rischio di chiusura con conseguente trasferimento in altro plesso degli allievi)
B	Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse
C	Specifici progetti per la valorizzazione dei plessi di Scuola primaria in territorio montano nell'ambito della realtà economica, culturale, storica ed ambientale del proprio territorio
D	Altro - (a fini statistici, da specificare in dettaglio nella scheda apposita)

(evidenziare con una crocetta l'intervento per cui si richiede il contributo regionale)

Valutazione delle specificità dei progetti – criteri di priorità			
Altitudine del plesso interessato		Distanza dalla sede centrale dell'Istituzione scolastica	
Distanza dal plesso più vicino		Tempo di percorrenza per raggiungere la sede centrale	
Tempo di percorrenza per raggiungere il plesso più vicino		Indicazione degli altri Comuni montani, sede di plesso scolastico, con i quali si crea associazione	
Esistenza e qualità dei servizi scolastici di trasporto		Valenza pedagogico-didattica del progetto in riferimento e risposta alle criticità scolastiche evidenziate nel progetto	
<p>Per la formalizzazione dell'associazionismo tra i Comuni montani sede di plesso è sufficiente allegare una dichiarazione dei Sindaci interessati, a fronte di un apposito e condiviso progetto dell'Istituzione scolastica coinvolta. In tale sede dovrà essere indicato l'Ente locale capofila che si farà carico dell'attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione.</p>			
<p>Le schede di richiesta dei programmi sono presentate dai Comuni montani, singoli od associati, sedi dei Plessi scolastici in accordo e su istanza dell'Istituto scolastico di riferimento.</p>			
<p>Come previsto nel protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 16 – 4576 del 17 settembre 2012, per quanto riguarda le procedure di reclutamento del personale docente, lo stesso dovrà essere reperito facendo comunque riferimento alla graduatoria dell'istituzione scolastica territorialmente competente.</p>			

A

Istituti scolastici in condizioni di criticità

N.B. Trattasi di situazione certa di non avvio dell'attività nel plesso e conseguente trasferimento degli allievi a causa delle difficoltà evidenziate nella relazione.

Personale	n.°	totale incarichi			Totali compartecipazioni altri enti	Richiesta contributo regionale
		n.° ore totali	costo orario **	totale spesa		
Docenti			€	€	€	€
			€	€	€	€

N° Alunni _____ Tipologia del Gruppo Classe _____ Tempo scuola _____ (n° ore sett.)

N.B. Tempi scuola ammissibili sono unicamente quelli previsti della normativa vigente.

Valutazione delle specificità del progetto			
Prospettive future in ordine all'andamento demografico	Nati Anno 2008	Nati Anno 2009	Nati anno 2010
Per il funzionamento del plesso è indispensabile prevedere un apposito progetto dell'Istituzione scolastica, condiviso con gli Enti Locali di riferimento.			

** limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

B

Pluriclassi – Scuola Primaria

(da compilare per ogni richiesta di ciascun Comune montano sede di plesso)

AVVERTENZE: escludere dal computo gli insegnanti di religione e di sostegno. GRUPPO-CLASSE = classe e/o pluriclasse. La mancata od incompleta compilazione dei seguenti quadri statistici, comporterà l'esclusione automatica del progetto dalla possibilità di concorrere al finanziamento regionale.

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO/ DIREZIONE DIDATTICA (solo per la parte riguardante la scuola primaria)

Denominazione Istituzione Scolastica di riferimento	Totale alunni (scuola primaria)	Insegnanti assegnati nell' Organico di Istituto (scuola primaria)	Totale Gruppi-Classe (scuola primaria)

ASSEGNAZIONE INSEGNANTI AL PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA DI _____ (sulla base dell'**Organico di Istituto**)

n° alunni	n° Mono Classi	n° Pluriclassi (1)	Tempo scuola:	N. insegnanti assegnati al Plesso con orario pieno	N. ore assegnate al Plesso per il completamento del tempo scuola

COMPOSIZIONE DELLE PLURICLASSI SOPRA RIPORTATE (1)

N.B. Indicare il n° di alunni per ogni anno di studio

Pluriclasse	I	II	III	IV	V	Pluriclasse	I	II	III	IV	V
A)						D)					
B)						E)					
C)						F)					

RICHIESTA ECONOMICA

Personale	n.°	totale incarichi			Totali compartecipazioni altri enti	Richiesta contributo regionale
		n.° ore totali	costo orario **	totale spesa		
Docenti			€	€	€	€

Si allega relazione motivata del dirigente scolastico.

** limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

Pluriclassi – Scuola Secondaria di I grado

(da compilare per ogni richiesta di ciascun Comune montano sede di plesso)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO O SEZIONE STACCATA PER LA QUALE SI CHIEDE CONTRIBUTO REGIONALE

Denominazione Istituzione Scolastica	Totale alunni (scuola sec. I grado)	Gruppi-Classe	Tempo scuola proposto (n° ore settimanali)

COMPOSIZIONE DELLA PLURICLASSE

N.B. Indicare il n° di alunni per ogni anno di studio

Pluriclasse	I	II	III	Pluriclasse	I	II	III
A)				C)			
B)				D)			

RICHIESTA ECONOMICA

Personale	n.°	totale incarichi			Totali compartecipazioni altri enti	Richiesta contributo regionale
		n.°ore totali	costo orario **	totale spesa		
Docenti			€	€	€	€

Si allega relazione motivata del dirigente scolastico.

** limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

C Specifici progetti atti ad equiparare l'offerta formativa nei servizi scolastici in territorio montano attraverso iniziative volte alla valorizzazione dei singoli plessi di Scuola Primaria in territorio montano nell'ambito della realtà socio economica, culturale, storica ed ambientale del proprio territorio

Descrizione di sintesi: _____

	n.°				Totali compartecipazioni altri enti	Richiesta contributo regionale
		n.°ore totali	costo orario **	totale spesa		
Personale			€	€	€	€
Materiale didattico (max 10% del contributo assegnabile)					€	€
				€	€	€

Si allega relazione motivata del dirigente scolastico.

** limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

N.B. Non possono essere presentati progetti relativi alle materie curricolari della Scuola Primaria (es. Lingue, Attività motoria ecc.)

Valutazione delle specificità del progetto – criteri utilizzati			Note
Numero alunni coinvolti nel progetto	N°		(misura il costo unitario del progetto)
Partecipazione e coinvolgimento al progetto di alunni diversamente abili	Sì	No	(barrare la casella interessata)
Compartecipazione e/o cofinanziamento degli Enti Locali	Sì	No	(barrare la casella interessata)
Coinvolgimento e valorizzazione del territorio	Sì	No	(barrare la casella interessata)
Integrazione e/o partecipazione con altri Istituti scolastici	Sì	No	(barrare la casella interessata)
Disponibilità alla condivisione in rete dell'esperienza	Sì	No	(barrare la casella interessata)

D

Altro: _____

Descrizione di sintesi: _____

	n.°				Totali compartecipazioni altri enti	Richiesta contributo regionale
		n.° ore totali	costo orario **	totale spesa		
Personale			€	€	€	€
					€	€
				€	€	€

Si allega relazione motivata del dirigente scolastico.

** limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

N.B. Tale finalità prevede eventuali richieste di finanziamento non contemplate nei punti precedenti e/o specifiche per il Plesso Scolastico in territorio montano.

Dichiarazione

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e s.m.i. – art. 47 bis “Iniziative della Giunta regionale in merito al mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani”. Anno scolastico 2013/2014.

Con riferimento ai criteri generali per la predisposizione dei programmi di intervento per l’anno scolastico 2013/2014, esposti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 23 - 6425 in data 30 settembre 2013;

vista in particolare la richiesta di contributo relativa alla priorità di cui al punto B) **“Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse”**;

Il sottoscritto Sindaco: _____ (Cognome e Nome)

Il sottoscritto Dirigente scolastico: _____ (Cognome e Nome)

DICHIARANO CHE

il progetto presentato congiuntamente dall’Istituzione scolastica e dal Comune di _____, allegato alla presente scheda riassuntiva, **riguarda esclusivamente il miglioramento dell’organizzazione didattica delle pluriclassi** e che l’eventuale contributo economico corrisposto **verrà utilizzato unicamente per il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.**

Dichiara inoltre che, per quanto riguarda il programma annuale di cui trattasi, **non verranno / non sono stati richiesti alla Regione Piemonte ulteriori analoghi finanziamenti** per il medesimo intervento e che per quanto riguarda le procedure di reclutamento del personale docente, lo stesso dovrà essere reperito dalle graduatorie scolastiche dell’istituzione proponente.

Timbro _____

Firma _____

Timbro _____

Firma _____